



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - ENRICO FERMI

AGIS01100E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009699** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Fermi" assume l'attuale denominazione nell'a.s. 2000/2001, con l'associazione dell'ITG "I. Giganti Curella" e dell' I.P.I.A, " Enrico Fermi ", già aggregati dall'a.s. 1996/1997. La prima associata, l'ITG "I. Giganti Curella", nasce come Istituto Tecnico per Geometri dall'enucleazione dell'Istituto Tecnico Commerciale "F. Re Capriata" di Licata nell'anno 1988/89; la seconda associata, l' I.P.I.A " Enrico Fermi ", nata come succursale dell'IPIA "E. Fermi" di Agrigento, è stata riconosciuta come istituzione autonoma nell'anno scolastico 1995/1996.

Nel 2007 all'ITG "I. Giganti Curella" è stata assegnata la nuova sede ubicata in una zona di espansione, situata in Via F. Re Grillo – Contrada Cannelle, mentre la sede dell'IPIA "Fermi" è ubicata in Via Campobello. Le due Istituzioni fruiscono dello stesso ufficio di Presidenza e della stessa Segreteria, che hanno sede presso l'ITG in Via F. Re Grillo.

Nell'A.S. 2010/2011 l'ITG e l'IPIA sono confluiti nei nuovi settori e indirizzi previsti dal riordino degli istituti superiori, L. 133/2008: l'Istituto Tecnico per Geometri (ITG) è confluito nell' Istituto Tecnico Tecnologico (ITT), indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, l'IPIA nel settore Professionale Industria e Artigianato, indirizzi Produzioni industriali e artigianali e Manutenzione e assistenza tecnica.

Nell'a.s. 2012/2013 due nuovi indirizzi sono stati attivati nell'Istituto Tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologia - Meccanica, Meccatronica ed Energia.

Nell'a.s. 2017/2018, in ottemperanza alla L. 107/2015, è stato introdotto l'organico dell'autonomia, per cui gli organici delle due istituzioni ITT e IPIA sono confluiti in un unico organico complessivo della scuola, con lo scopo di soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale e di ampliarne e le possibilità progettuali. Nell'a.s. 2017/2018, in ottemperanza alla L. 107/2015, è stato introdotto l'organico dell'autonomia, per cui gli organici delle due istituzioni ITT e IPIA sono confluiti in un unico organico complessivo della scuola, con lo scopo di soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale e di ampliarne e le possibilità progettuali.

Nell'a.s. 2018/2019, con D.I. 24 maggio 2018, n. 92 (Regolamento recante la disciplina dei nuovi percorsi di istruzione professionale) ai sensi dell'art. 3, c. 3, del D.lgs. 13 aprile 2017, n.61 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale), in raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art.1, cc. 180 e 181, lett. d), della L. 107/2015, l'istruzione professionale è



cambiata in un nuovo modello organizzativo basato su materie aggregate per assi culturali e nuovi quadri orario. Più precisamente, il corso PID ha assunto la denominazione di Made in Italy.

Nell'a. s. 2021/2022, attraverso il protocollo di intesa stipulato con il CPIA è stato avviato il corso serale MAT che eroga il percorso di istruzione degli adulti di Secondo livello.

A fronte dei continui cambiamenti nella realtà produttiva e gestionale del nostro territorio, sempre più orientato verso una moderna forma di specializzazione settoriale, e alla luce delle pressanti esigenze nella ricerca di un mestiere o di una professione, il bacino di utenza di entrambe le istituzioni si è notevolmente ampliato, sia numericamente che qualitativamente.

Il numero degli alunni è infatti aumentato, testimoniando in entrambe le scuole un successo ascrivibile, non solo alle notevoli possibilità occupazionali, di promozione e di mobilità sociale che entrambi i corsi di studio offrono, ma anche all'ambiente scolastico rassicurante per le famiglie grazie alla costante osservanza delle regole a cui sono educati i discenti e al continuo richiamo al rispetto della disciplina e ai principi che fanno capo al Regolamento d'Istituto.

Il bacino di utenza che frequenta le due istituzioni è di varia provenienza geografica (Palma di Montechiaro e Ravanusa) ed ampiamente motivato dalla possibilità di accedere facilmente nel mondo del lavoro, con il conseguimento del diploma in entrambe le istituzioni.

IL NOSTRO TERRITORIO

Il Territorio di Licata deve principalmente al mare e al commercio la sua ricchezza e la sua evoluzione, oltre che ad una attività agricola e ad una notevole occupazione nel settore terziario. L'economia del Territorio e gli aggiornamenti legislativi inerenti le produzioni agroalimentari, il controllo ambientale e le nuove tecnologie risultano, tuttavia, da qualche anno, strumenti utili di risorse e di richieste di competenze.

Alla forte espansione urbanistica, avviata intorno agli anni '70, non ha fatto riscontro una proporzionata espansione delle strutture culturali e aggregative, che possono offrire ai ragazzi occasioni di socializzazione e di crescita culturale: nella città sono presenti una biblioteca, un teatro, un cinema, vari circoli per anziani e per lavoratori, diversi impianti sportivi pubblici e privati, gruppi teatrali, qualche associazione culturale.

Il contesto socio/ambientale di riferimento dell'istituto è caratterizzato:

- da un background socio-economico- culturale di livello medio e medio/basso;
- dalla presenza di famiglie con un grado di istruzione medio e medio/basso;



-da un modesto fenomeno di dispersione scolastica; dalla presenza di circa il 4% di allievi diversamente abili, alcuni provenienti da Comunità di recupero sociale da modesta presenza di alunni extracomunitari.

Il bacino di utenza che frequenta le due istituzioni è di varia provenienza geografica (Licata, Palma di Montechiaro, Ravanusa) ed ampiamente motivato dalla possibilità di accedere facilmente al mondo del lavoro, con il conseguimento del diploma in entrambe le istituzioni.

Infatti, a fronte dei continui cambiamenti nella realtà produttiva e gestionale del nostro territorio, sempre più orientato verso una moderna forma di specializzazione settoriale e alla luce delle pressanti esigenze nella ricerca di un mestiere o di una professione, il bacino di utenza di entrambe le istituzioni si è notevolmente ampliato, sia numericamente che qualitativamente.

Tale ampliamento è ascrivibile, non solo alle notevoli possibilità occupazionali, di promozione e di mobilità sociale che entrambi i corsi di studio offrono, ma anche alla professionalità dei docenti, alla buona organizzazione dirigenziale e amministrativa, all'ambiente scolastico rassicurante per le famiglie grazie alla costante osservanza delle regole a cui sono educati i discenti e al continuo richiamo al rispetto della disciplina e ai principi che fanno capo al Regolamento d'Istituto.

Nel contesto socio-territoriale dove sorge, l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, perciò deve potersi integrare con le altre realtà culturali e formative. Pertanto, è prioritario per la nostra istituzione implementare un servizio formativo che sia al passo con i tempi, che sappia assolvere ad una specifica funzione aggregativa, sviluppare i livelli di socializzazione e di integrazione, promuovere la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, dove è possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato quale quella di Licata è in grado di offrire.

L'Istituto deve anche essere in grado di arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che oggi minacciano la salute psico-fisica dei ragazzi, pertanto, agli educatori compete una funzione educativa che coinvolga tutto il territorio, partendo dalle famiglie stesse, per la soddisfazione e la crescita globale degli alunni nel loro percorso conclusivo della Scuola secondaria superiore.

La nostra istituzione scolastica sente forte la necessità di inserirsi nel processo di trasformazione verso le seguenti nuove prospettive occupazionali, sociali e culturali della locale realtà e dei suoi bisogni:

1 Valorizzazione del patrimonio storico e naturale



2. Potenziamento della cultura di impresa, finalizzata soprattutto allo sviluppo del turismo
3. Maggiore partecipazione alla vita politica e sociale
4. Maggiore integrazione fra bisogni dei cittadini ed Enti preposti al loro soddisfacimento
5. Lotta e abbattimento di forme diffuse di illegalità e interazione con le istituzioni

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Il contesto socio/ambientale di riferimento dell'istituto è caratterizzato da un background socio-economico- culturale di livello medio e medio/basso, dalla presenza di famiglie con un grado di istruzione medio e medio/basso, da un modesto fenomeno di dispersione scolastica, dalla presenza di un rilevante numero di allievi diversamente abili, molti dei quali provenienti da Comunità di recupero sociale, e da una assai modesta presenza di alunni extracomunitari. Nonostante il contesto socio- economico difficile, l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza per la crescita culturale e professionale dei studenti.

Vincoli:

Il background socio-economico-culturale degli studenti, i fattori di rischio e le diverse forme di disagio presenti all'interno delle famiglie limitano la loro crescita socio-culturale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La possibilità di accedere facilmente al mondo del lavoro, con il conseguimento del diploma in entrambe le istituzioni, consente all'istituto di ampliare il proprio bacino di utenza, oltre che alla stessa Licata, anche a Palma di Montechiaro, Campobello di Licata e Ravanusa. Il territorio in cui insiste la scuola è caratterizzato da una economia basata prevalentemente sul settore primario (agricoltura e pesca). Il territorio offre: una biblioteca comunale, un museo archeologico, teatro comunale, diversi impianti sportivi pubblici e privati, la presenza di gruppi teatrali, di associazioni culturali varie, che costituiscono senz'altro una potenzialità per la scuola. L'economia del territorio nonché gli aggiornamenti legislativi inerenti le produzioni agroalimentari, il controllo ambientale, le nuove tecnologie risultano, nel territorio, strumenti utili di risorse e di richieste di competenze. L'Istituzione Scolastica si propone come finalità prioritaria di implementare un servizio formativo che sia al passo con i tempi, che sappia assolvere ad una specifica funzione aggregativa, sviluppare i livelli di socializzazione e di integrazione, promuovere la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, dove è possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato quale quella di Licata è in grado di offrire.



Vincoli:

Il ridotto contributo fornito dagli enti locali, le dimensioni economiche delle aziende presenti sul territorio, le problematiche legate alla viabilità intercomunale, pongono dei vincoli di limitazione nell'ampliamento dell'offerta formativa in termini di collegamento tra scuola e mondo del lavoro. Per ciò che concerne la gestione degli edifici scolastici e degli spazi adiacenti (manutenzione, arredi, sicurezza...) gli enti locali di competenza non sono in grado di assolvere a tutte le loro funzioni. La scuola, inoltre, non può fare affidamento su una partecipazione economica da parte delle famiglie poiché, a seguito della crisi economica che ha investito tutti i settori dell'economia cittadina, la situazione finanziaria della maggior parte di esse non consente di farsi carico di questi oneri. Inoltre, le modeste dimensioni operative e gestionali delle aziende presenti sul Territorio non sempre consentono di poter ampliare le competenze necessarie a supportare le richieste della scuola di supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Entrambe le sedi dispongono di attrezzature e strutture per accogliere alunni sia normodotati che disabili. Comprendono, infatti, aule normali e speciali (laboratori di Costruzioni, di Topografia, Chimica e Biologia, Meccanica, Informatica), sala dei docenti, la reception e una piccola postazione per il pronto soccorso e l'aula COVID. I due Plessi fruiscono anche di un servizio Bar. L'Istituto di Istruzione Superiore è dotato di LIM sia fisse che mobili e di Monitor Touch screen

Vincoli:

Nel Plesso di via Campobello manca un'Aula Magna ed una palestra Coperta. Gli studenti utilizzano un campo esterno per Scienze motorie. Insufficienti sono le risorse economiche di competenza dell'ente Locale, inesistenti quelle provenienti dai privati. Scarso è il contributo delle famiglie.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il personale in servizio nella scuola garantisce stabilità e continuità poiché la stragrande maggioranza degli insegnanti è assunta con contratto a tempo indeterminato. Tutto il personale è in possesso della formazione di base, prevista dalle vigenti disposizioni, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. L'emergenza pandemica ha portato il personale docente a rinnovare pratiche professionali consolidate nel tempo, soprattutto in relazione alle competenze informatiche. Il Dirigente scolastico, in servizio presso questa Istituzione Scolastica dal 1/9/2018, è sempre disponibile al dialogo e allo scambio di idee. Tutto ciò contribuisce a creare un clima di lavoro positivo e a sviluppare in ognuno il senso di appartenenza all'istituzione scolastica. Nella Scuola sono



presenti docenti di Sostegno, n. 02 Docenti referenti per l'Inclusione, che condividono per i due Plessi la Funzione Strumentale "Inclusione e Benessere a scuola".

Vincoli:

Sebbene i docenti siano in possesso delle competenze informatiche di base, non sempre fanno ricorso all'aggiornamento continuo per approfondire le opportunità offerte dalla didattica digitale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | AGIS01100E |
| Indirizzo | VIA F.RE GRILLO SN LICATA 92027 LICATA |
| Telefono | 0922893987 |
| Email | AGIS01100E@istruzione.it |
| Pec | agis01100e@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.fermilicata.edu.it |

Plessi

FERMI (PLESSO)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice | AGRI011016 |
| Indirizzo | VIA CAMPOBELLO LICATA 92027 LICATA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI• OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA |
| Totale Alunni | 49 |



INES GIGANTI CURELLA (PLESSO)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI |
| Codice | AGTL011017 |
| Indirizzo | VIA FILIPPO RE GRILLO (C. DA CANNELLE) LICATA 92027 LICATA |

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ENERGIA

Totale Alunni 487

I.T.G."I.G.CURELLA" (CORSO SERALE) (PLESSO)

| | |
|------------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI |
| Codice | AGTL01151L |
| Indirizzo | VIA PALMA N.322 LICATA 92027 LICATA |

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 14 |
| | Chimica | 3 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 2 |
| | Meccanico | 3 |
| | Scienze | 3 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 40 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 10 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 86 |
| Personale ATA | 32 |



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Vision e Mission dell'Istituzione scolastica

“La scuola di tutti e per tutti” è la finalità (vision) che la nostra Istituzione scolastica si propone, impegnandosi costantemente nel conseguimento dei seguenti obiettivi prioritari:

- promuovere costantemente la crescita personale
- formare cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni svantaggio fisico ed economico
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- gestire la scuola come luogo in cui consolidare la formazione
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione
- valorizzare il potenziale individuale
- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti.

La nostra mission è “Educare, istruire, formare”

- Educare alla cittadinanza europea attraverso lo sviluppo della cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione
- Istruire ogni capacità e conoscenza che si sostanzino nel saper fare
- Formare cittadini consapevoli che il diritto all'istruzione si completa con il diritto al lavoro.



Le azioni che la nostra scuola intende attivare si articolano in due settori:

- a) La formazione, inserita negli obiettivi formativi
- b) Lo sviluppo organizzativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica innovativa che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Visita al Parlamento Europeo**

Il progetto intende far conoscere agli studenti gli organi comunitari e la loro competenza, la composizione e le funzioni del Parlamento europeo. Vuole consentire di sperimentare dall'interno la democrazia europea attraverso la visita del Parlamento Europeo per verificare nel concreto, in un contesto extrascolastico, le conoscenze relative all'ordinamento comunitario e le competenze acquisite nell'uso della lingua Inglese. Ciò al fine di far comprendere l'importanza di essere cittadini europei e contribuire alla formazione di un cittadino attivo e responsabile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare moduli di recupero di competenze anche trasversali, in particolare nel primo biennio

Interagire, vivere la cittadinanza partecipativa, conoscere le norme comportamentali e le strategie di comunicazione in ambienti digitali; capire che le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo



Attività prevista nel percorso: Visita al Parlamento europeo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Avvicinare il mondo della Scuola alle Istituzioni; far comprendere l'importanza di essere cittadini europei; contribuire alla formazione di un cittadino europeo attivo, responsabile ed informato sul ruolo dell'U.E. e delle sue Istituzioni.

● **Percorso n° 2: Progetto di inclusione ed autonomia sociale “ Vivere modulando ”**

Il progetto nasce dalla necessità di offrire ai nostri alunni esperienze di apprendimento significative e funzionali in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per: incrementare motivazione ed autostima; ampliare la scarsa autonomia personale e sociale; migliorare il livello di inclusione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Inclusione e differenziazione

Progettare moduli di recupero di competenze in particolare nel primo biennio

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate

Progettare moduli di recupero di competenze anche trasversali, in particolare nel primo biennio

Interagire, vivere la cittadinanza partecipativa, conoscere le norme comportamentali e le strategie di comunicazione in ambienti digitali; capire che le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

Attività prevista nel percorso: Vivere modulando

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Saper riprodurre e comunicare i propri dati anagrafici ed il proprio indirizzo



- Saper reperire e individuare dati anagrafici ed indirizzo di altre persone
- Saper comprendere le indicazioni e le istruzioni semplici scritte e orali
- Saper produrre brevi testi seguendo le richieste e le indicazioni operative
- Saper riprodurre al computer semplici moduli testuali
- Saper compilare moduli e rubriche
- Riconoscere la funzione di alcuni moduli presi in esame e la loro struttura
- Essere in grado di formulare domande orali e scritte per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare presso un ufficio pubblico (poste, banca, uffici comunali ecc)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto persegue l'innovazione sia sul piano didattico che tecnologico, partecipando ai vari Bandi e organizzando in modo sistematico la formazione dei docenti a cui è collegata la sperimentazione di metodologie didattiche innovative. Le aule e i laboratori sono dotati di LIM e di Digital Board e l'accesso ad Internet è consentito a tutta la comunità scolastica. La nostra scuola mira alla creazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD e offre agli studenti la possibilità di consolidare e potenziare conoscenze e competenze anche attraverso l'utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace for Education).

I principali elementi di innovazione sono strettamente collegati alle risorse PNRR, infatti con il D.M. 24 giugno 2022 n. 170 la nostra Istituzione Scolastica è stata individuata quale destinataria dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - Next generation EU.

Attraverso la gestione delle altre risorse del Piano "Scuola 4.0" (Next Generation Classrooms e Next Generation Labs) saranno realizzati ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni del futuro.

Grazie a POR Sicilia sono stati realizzati ambienti di apprendimento laboratoriali, oltre che innovativi, motivanti e inclusivi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tenuto conto dei bisogni formativi dei discenti che vivono in una realtà che pone innumerevoli



sfide, è necessario porre l'attenzione sulle pratiche di insegnamento che tendono ad incoraggiare gli studenti a acquisire strumenti culturali per affrontare il mondo, a sviluppare metodi e competenze che consentano loro di acquisire autonomia e capacità critica .

L'impiego di metodologie didattiche innovative, che vadano oltre la tradizionale lezione frontale in aula, è sempre più necessario al fine di stimolare un coinvolgimento attivo e motivante da parte degli studenti (brain storming, problem solving, learning by doing, role playng) **La scuola offre**, quindi, aule e laboratori dotati di LIM e DIGITAL BOARD e l'accesso a Internet è consentito a tutta la comunità scolastica. Un' attenzione particolare è rivolta alla qualità delle relazioni tra studenti e personale della scuola e alla capacità di potere risolvere problemi, contestualizzandoli, attraverso compiti di realtà e di progetti che richiedono ambienti di apprendimento sempre più flessibili e maggiormente rispondenti alle esigenze degli studenti, motivanti, inclusivi e innovativi.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Lim, digital board, tablet e innovativi ambienti di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento e agevolano il graduale passaggio dalla lezione tradizionale frontale a quella partecipata. Tutte le discipline tecnico-tecnologiche, scientifiche e professionali, linguistiche prevedono, per quanto possibile, l'utilizzo di attrezzature innovative. Parte integrante della formazione sono i percorsi di PCTO e quelli trasversali di ed. civica integrati, laddove possibile, con esperienze extrascolastiche , a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennali con altri soggetti istituzionali.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Entrambi i nostri plessi sono dotati di ampie e attrezzate aree laboratoriali che rispondono alle peculiarità dei nostri indirizzi. Grazie ai fondi POR Sicilia sono stati creati nuovi laboratori nel plesso di via Campobello inclusivi, innovativi e motivanti. Sono presenti strumenti tecnologici non solo nei laboratori, ma anche nelle aule comuni. Gli studenti possono usufruire di biblioteche, aula magna, palestre interna ed esterna, di dispositivi per la fruizione collettiva di



contenuti multimediali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Con il D.M. 24 giugno 2022 n. 170 la nostra Istituzione Scolastica è stata individuata quale destinataria dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - Next generation EU .

Gli esiti delle Prove Invalsi, il RAV, il PdM e l'analisi del contesto scolastico hanno messo in evidenza una marcata fragilità delle alunne e degli alunni rispetto alle competenze di base e un rilevante tasso di dispersione scolastica.

Per tali ragioni, la scuola è chiamata a sviluppare una progettualità pluriennale per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta educativa e formativa, al fine di potenziare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica, attraverso interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti.

Attraverso la gestione delle altre risorse del Piano "Scuola 4.0" di cui è la Scuola è, altresì, destinataria relativamente alla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e alla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs, finanziate dall'Unione Europea, sarà possibile riprogettare parte degli spazi scolastici come ambienti innovativi di apprendimento e progettare laboratori per le professioni del futuro.



Aspetti generali

Il nostro Istituto d'Istruzione superiore comprende due percorsi, Tecnico e Professionale con relativi indirizzi.

Il Tecnico si articola negli indirizzi Chimico Biologico con curvature Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali; Costruzione Ambiente e Territorio; Meccanica Meccatronica ed Energia.

Il Professionale nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica.

Il Perito in Chimica, Materiali e Biotecnologie ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi chimico-biologiche, nei processi di produzione in ambito chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio, conciario, cartario, materie plastiche, metallurgico, minerario, ambientale, biotecnologico, microbiologico.

Il Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio, è specializzato nella salvaguardia e nel recupero del territorio attraverso l'utilizzo di materiali biocompatibili ed ecosostenibili nell'edilizia pubblica e privata. E' esperto nella gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei servizi tecnici catastali, nelle progettazioni delle costruzioni e della certificazione energetica delle stesse.

Il Perito in Meccanica, Meccatronica ed Energia ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni, inoltre ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" possiede le competenze necessarie per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria di diagnosi, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti ed apparati tecnici.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FERMI

AGRI011016

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**
- **OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------------------|---------------|
| INES GIGANTI CURELLA | AGTL011017 |
| I.T.G."I.G.CURELLA" (CORSO SERALE) | AGTL01151L |



Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi



e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze



relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **ENERGIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di



sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela

dell'ambiente.

Approfondimento

La nostra scuola, inoltre, a seguito della riforma dell'Istruzione professionale, prevede anche l'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, secondo le linee guida di seguito specificate.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MIT)

Settore industria chimica-articolazione agroalimentare (curvatura chimico- biologico)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. L'Istituto ha orientato conoscenze e abilità del curriculum anche verso le produzioni industriali dell'ambito alimentare sulla base dell'alta diffusione nel territorio di aziende che operano nell'ambito



agroalimentare.

Si è inoltre considerato che, date le dimensioni molto varie delle aziende produttive del territorio, esse necessitano di figure professionali capaci di trattare tutta la filiera, dalla materia prima al prodotto finito.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi padroneggiando



le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo verticale

Il nostro Istituto, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", ha elaborato il curricolo dell'Educazione civica per l'anno scolastico 2022/2023, sulla base delle linee guida emanate dal Ministero e tenendo presente il profilo della scuola con i suoi diversi indirizzi, le caratteristiche dell'utenza e la realtà del territorio.

Nuclei concettuali

Come previsto dalle linee guida, il percorso è imperniato su tre ampie tematiche: Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale.

Criteri dell'articolazione del Curricolo di Educazione civica

E' stata operata una distinzione sia nei criteri di scelta dei temi da proporre, che nei criteri dei tempi di attuazione tra primo biennio e secondo biennio con il quinto anno.

Infatti, per quanto riguarda le aree concettuali, nei primi due anni, si è ritenuto importante privilegiare, innanzitutto, la pratica quotidiana dei corretti comportamenti in ogni ambito, compreso quello virtuale, che scaturiscono dalla conoscenza e dalla riflessione su cosa significa legalità, rispetto delle leggi e delle regole della comune convivenza civile.

Tutto ciò comporta anche il rispetto dell'ambiente e il rispetto di sé, da inquadrarsi nell'area del diritto alla salute nell'accezione più ampia possibile.

Per il secondo biennio e il quinto anno, il curricolo ha una declinazione più specifica, poiché intervengono, di diritto, le discipline tecnico - scientifiche che caratterizzano i diversi indirizzi. Date,



quindi, le peculiarità del nostro Istituto e dell'ambiente in cui è inserito, sono state selezionate delle mete educative coerentemente articolate nelle diverse discipline coinvolte, assegnando una specifica tematica di riferimento dal primo biennio al quinto anno.

Più precisamente:

Primo biennio: RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI

Terzo anno: DIRITTI NATURALI

Quarto anno: UOMO E AMBIENTE NEL MONDO DEL LAVORO

Quinto anno: DEMOCRAZIE E ORGANI DI GARANZIE

Tali tematiche, con il concorso dell'apposita commissione ed il coinvolgimento degli Assi e dei Dipartimenti, sono state strutturate attraverso i seguenti moduli:

Modulo n. 1 - "COSTITUZIONE, STATO, DIRITTI"

(Istituzioni statali, storia della bandiera e dell'inno nazionale; diritti, doveri e il lavoro; Regioni ed Enti locali; democrazia diretta; partecipazione e cittadinanza attiva)

Modulo n. 2 - "UNIONE EUROPEA E ORGANISMI INTERNAZIONALI"

(Trattati istitutivi comunitari ed europei; Trattati internazionali e Organizzazioni sovranazionali)

Modulo n. 3 - "L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"

(Liceità, legalità, legittimità, responsabilità, controllo sociale, contrasto delle mafie)

Modulo n. 4 - "LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, E LO SVILUPPO SOSTENIBILE"



(Agenda 2030; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni)

Modulo n. 5 - "IL RISPETTO NEI CONFRONTI DELLE PERSONE, DEGLI ANIMALI E DELLA NATURA"

(Protezione civile; educazione al volontariato e all'impegno civico; educazione stradale; educazione alla salute e al benessere)

Modulo n. 6 - "L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE"

(Analisi delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; interagire attraverso varie tecnologie digitali; cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; conoscere le norme comportamentali; creare e gestire l'identità digitale; la tutela della riservatezza; bullismo e cyberbullismo).

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DECLINATO PER COMPETENZE .pdf



Curricolo di Istituto

IIS - ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il lavoro di elaborazione dell'offerta formativa dell'IIS "Fermi" sedi associate ITT "I. Giganti Curella" e IPIA "E. Fermi" ha fatto sempre sua la nozione, proveniente dalla più recente normativa, per cui il curricolo non consiste nella programmazione didattica, ovvero nella mera esplicitazione degli obiettivi didattici riferiti alle diverse discipline, ma in una definizione molto più ricca e articolata, che connota il curricolo come il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. Il curricolo, cuore della progettualità scolastica, definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. In tal senso, attraverso la sua elaborazione, la nostra istituzione scolastica si impegna a fornire risposte coerenti con la promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione. Gli aspetti che caratterizzano scelte ed obiettivi del curricolo della nostra scuola sono: rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituzione scolastica; aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; integrazione degli aspetti comuni ai tre indirizzi di studio dell'ITT , CAT, CMB e MME, e all' indirizzo di studio dell'IPIA, MAT, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e tre gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle competenze chiave della cittadinanza; forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità



che ne costituiscono la premessa indispensabile; individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti; condivisione di un curricolo che orienti la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato.

Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione e pianificazione organica, individuati i nuclei fondanti delle discipline, la prima e fondamentale operazione, per entrambi i settori scolastici ITT e IPIA, è stata l'identificazione delle competenze da perseguire, articolate in abilità e conoscenze relativamente a quattro assi culturali (asse dei linguaggi - asse matematico - asse scientifico/tecnologico - asse storico/sociale).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il nostro Istituto, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", ha elaborato il curricolo dell'Educazione civica per l'anno scolastico 2022/2023, sulla base delle linee guida emanate dal Ministero e tenendo presente il profilo della scuola con i suoi diversi indirizzi, le caratteristiche dell'utenza e la realtà del territorio.

Nuclei concettuali

Come previsto dalle linee guida, il percorso è imperniato su tre ampie tematiche: Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale.

Criteri dell'articolazione del Curricolo di Educazione civica

E' stata operata una distinzione sia nei criteri di scelta dei temi da proporre, che nei criteri dei tempi di attuazione tra primo biennio e secondo biennio con il quinto anno.

Infatti, per quanto riguarda le aree concettuali, nei primi due anni, si è ritenuto importante privilegiare, innanzitutto, la pratica quotidiana dei corretti comportamenti in ogni ambito, compreso quello virtuale, che scaturiscono dalla conoscenza e dalla riflessione su cosa significa legalità, rispetto delle leggi e delle regole della comune convivenza civile.

Tutto ciò comporta anche il rispetto dell'ambiente e il rispetto di sé, da inquadrarsi nell'area del diritto alla salute nell'accezione più ampia possibile.

Per il secondo biennio e il quinto anno, il curricolo ha una declinazione più specifica, poiché intervengono, di diritto, le discipline tecnico - scientifiche che caratterizzano i diversi indirizzi. Date, quindi, le peculiarità del nostro Istituto e dell'ambiente in cui è inserito, sono state selezionate delle mete educative coerentemente articolate nelle diverse discipline coinvolte, assegnando una specifica tematica di riferimento dal primo biennio al quinto anno.

Più precisamente:

Primo biennio: RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI

Terzo anno: DIRITTI NATURALI

Quarto anno: UOMO E AMBIENTE NEL MONDO DEL LAVORO

Quinto anno: DEMOCRAZIE E ORGANI DI GARANZIE

Tali tematiche, con il concorso dell'apposita commissione ed il coinvolgimento degli Assi e dei Dipartimenti, sono state strutturate attraverso i seguenti moduli:

Modulo n. 1 - "COSTITUZIONE, STATO, DIRITTI"



(Istituzioni statali, storia della bandiera e dell'inno nazionale; diritti, doveri e il lavoro; Regioni ed Enti locali; democrazia diretta; partecipazione e cittadinanza attiva)

Modulo n. 2 - "UNIONE EUROPEA E ORGANISMI INTERNAZIONALI"

(Trattati istitutivi comunitari ed europei; Trattati internazionali e Organizzazioni sovranazionali)

Modulo n. 3 - "L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"

(Liceità, legalità, legittimità, responsabilità, controllo sociale, contrasto delle mafie)

Modulo n. 4 - "LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, E LO SVILUPPO SOSTENIBILE"

(Agenda 2030; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni)

Modulo n. 5 - "IL RISPETTO NEI CONFRONTI DELLE PERSONE, DEGLI ANIMALI E DELLA NATURA"

(Protezione civile; educazione al volontariato e all'impegno civico; educazione stradale; educazione alla salute e al benessere)

Modulo n. 6 - "L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE"

(Analisi delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; interagire attraverso varie



tecnologie digitali; cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; conoscere le norme comportamentali; creare e gestire l'identità digitale; la tutela della riservatezza; bullismo e cyberbullismo).

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DECLINATO PER COMPETENZE .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con riferimento alle Competenze chiave di cittadinanza (C1-C8 - C9), nel curricolo della scuola è programmata la formazione delle seguenti Competenze trasversali, che rappresentano le qualità personali caratterizzanti il modo di essere nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti.

PRIMO BIENNIO

- 1) Sviluppo delle capacità di adottare strategie di studio efficaci - Sviluppo delle capacità di ricerca e selezione del materiale - Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione - Sviluppo della capacità di sapersi organizzare
- 2) Acquisizione di autonomia: - saper organizzare lo studio in modo autonomo, sia in classe sia nell'attività domestica; - saper essere parte attiva e propositiva di un lavoro di gruppo - Sviluppo della capacità di autovalutare i risultati, anche in una proiezione futura, individuando aspettative e condizionamenti
- 3) Acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline - Sviluppo delle capacità di esporre e comunicare in modo chiaro ed efficace
- 4) Sviluppo e consolidamento delle capacità di porsi in relazione con le persone in modo



corretto - Crescita della capacità di ascoltare ed intervenire al momento opportuno - Rispetto delle idee altrui - Rispetto dei diversi ruoli - Sviluppo e consolidamento delle capacità di collaborare con gli altri - Capacità di produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo - Rispetto dei tempi e delle consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi

5) Rispetto delle regole - Sviluppo ed adozione di comportamenti adeguati all'ambiente scolastico - Rispetto delle regole relative alle assenze ed ai ritardi- Rispetto degli ambienti e degli arredi - Rispetto degli strumenti e del materiale didattico - Rispetto della regola relativa ad avere con sé il materiale necessario per le lezioni

6) Sviluppo e consolidamento delle capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche - Saper applicare principi e regole

7) Sviluppo e consolidamento delle capacità di organizzazione logica dei concetti e dei messaggi - Saper operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini

8) Acquisizione dei concetti di base delle discipline - Uso consapevole del messaggio specifico delle singole discipline rispetto agli argomenti scelti

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1) Sviluppo della capacità di: - Comprendere, rispettare e valorizzare le differenze culturali - Agire nell'insieme di una situazione, cioè all'interno di un contesto globale - Promuovere e potenziare lo spirito di cooperazione, precisione, rispetto altrui, tolleranza, solidarietà, assenza di discriminazioni

2) Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

3) Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

4) Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza



- 5)Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- 6) Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- 7) Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo
- 8) Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi
- 9) Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra istituzione, in ottemperanza alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006, indica otto competenze chiave indispensabili ad ogni studente per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze, fondamentali per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning), e che esprimono il senso ed il fine dell'istruzione, sono le seguenti: Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; Competenza digitale; Imparare a imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa ed imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale

PRIMO BIENNIO

Le competenze chiave di cittadinanza che gli studenti devono raggiungere con l'assolvimento dell'obbligo scolastico sono le seguenti:

C1 - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



C2 - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

C3 - Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

C4 - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

C5 - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

C6 - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

C7 - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

C8 - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente



l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Queste competenze sono la base per la successiva costruzione di percorsi formativi che consentano l'acquisizione da parte dei nostri studenti delle competenze chiave europee necessarie per l'ingresso dei giovani nella società e nel mondo del lavoro, insomma per prepararli alla vita adulta.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Le competenze chiave di cittadinanza che gli studenti devono raggiungere alla fine del secondo biennio e del quinto anno sono le seguenti:

C1 Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

C2 Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

C3 Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

C4 Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza

C5 Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale

C6 Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo

C7 Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo

C8 Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei



diversi processi produttivi

C9 Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. Competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali), competenze professionali (per l'occupabilità), competenze sociali (per la cittadinanza) sono, pertanto, le finalità principali che riguardano il successo formativo dei nostri studenti.

Competenze proprie dell'Istruzione Tecnica Tecnologica sono : - interpretare il rapporto tra scienza e tecnologia, superando la tradizionale sequenza propedeutico- applicativa; - individuare il carattere dinamico inerente lo sviluppo socio economico, scientifico, tecnologico e organizzativo, in relazione al progredire delle tecniche d'indagine e all'evoluzione dei sistemi tecnologici; - conoscere gli elementi fondanti delle tecnologie nel settore di riferimento (materiali, tecnologie, sistemi, processi, principi organizzativi); - cogliere le implicazioni sociali, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni; - costruire modelli per la simulazione e la gestione di processi economici e tecnologici; - applicare metodologie di progettazione, gestione, controllo e documentazione di processi economici, amministrativi, tecnologici ed organizzativi; - assumere comportamenti affidabili, responsabili e proattivi (ambiente, sicurezza, sviluppo socio- economico); - orientare il proprio autosviluppo professionale.

Competenze proprie dell'Istruzione professionale sono: - operare in contesti tecnico-professionali, caratterizzati da saperi e da specifiche competenze applicative; - interiorizzare procedure produttive, tecniche e gestionali al fine di organizzare le proprie attività operative; - impostare e fornire servizi su misura del cliente/utente; - assumere comportamenti responsabili e proattivi, nei confronti dell'ambiente e della sicurezza; - orientare il proprio auto sviluppo professionale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamo le competenze linguistiche**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del Corso:

1. Fornire ai docenti le competenze linguistiche necessarie per ottenere la certificazione di



livello B2 nella lingua di insegnamento.

2. Potenziare la capacità di utilizzare la lingua in contesti didattici e comunicativi.
3. Integrare le abilità linguistiche richieste nel quadro del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) nelle lezioni quotidiane.
4. Attraverso la Metodologia Didattica CLIL, incorporare la lingua straniera nelle lezioni disciplinari.

○ Azione n° 2: TechFutura: integrare STEM, digitalizzazione e multilinguismo nel Curriculum scolastico

Dall'analisi dei fabbisogni per comprendere le necessità specifiche e progettare interventi efficaci per il potenziamento dello studio delle discipline STEM si sono identificate le aree di intervento necessarie per potenziare lo studio delle discipline STEM in linea con il curriculum scolastico e gli obiettivi del progetto.

Il curriculum attuale mostra una buona presenza di materie tecnico-scientifiche, ma c'è spazio per una maggiore integrazione tra le discipline STEM e un approccio più pratico e interdisciplinare.

Emergono esigenze di formazione per gli insegnanti, soprattutto per l'adozione di metodologie didattiche innovative, l'integrazione delle tecnologie digitali e l'applicazione di approcci interdisciplinari. Sono necessarie strategie per rendere le lezioni più coinvolgenti, pratiche e legate alla risoluzione di problemi reali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) superamento delle lacune emerse nelle metodologie didattiche innovative e nell'integrazione delle tecnologie digitali;

2) identificazione di aree specifiche di aggiornamento, come l'applicazione di concetti STEM in contesti reali;

3) implementazione di sistemi di monitoraggio per valutare l'efficacia delle attività STEM implementate sugli studenti;

4) integrazione del multilinguismo nelle attività STEM per preparare gli studenti a contesti internazionali e collaborazioni globali;

5) esplorazione di strategie per coinvolgere attivamente la comunità locale nel supportare le attività STEM e offrire opportunità di apprendimento fuori dalle aule.





Moduli di orientamento formativo

IIS - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Orientamento di tipo formativo:

I moduli di orientamento sono finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali; delle competenze per la vita (esempio: area personale, area sociale, area dell'imparare a imparare, quindi autoregolazione, consapevolezza e gestione di emozioni pensieri e comportamenti, capacità di gestire le transizioni e l'incertezza, capacità di affrontare le sfide); delle competenze di sostenibilità (esempio: perseguire il benessere, la ricerca della soddisfazione nella vita, la cura della salute fisica mentale e sociale, l'adozione di uno stile di vita sostenibile)

Orientamento di tipo informativo:

I moduli di orientamento si realizzano attraverso collaborazioni e co-progettazioni con il territorio, con le altre scuole, con le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e



formazione, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese i servizi di orientamento proposti dagli enti locali, dalle regioni e dai centri per l'impiego.

Allegato:

Schema modulo I.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Orientamento di tipo formativo:



I moduli di orientamento sono finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali; delle competenze per la vita (esempio: area personale, area sociale, area dell'imparare a imparare, quindi autoregolazione, consapevolezza e gestione di emozioni pensieri e comportamenti, capacità di gestire le transizioni e l'incertezza, capacità di affrontare le sfide); delle competenze di sostenibilità (esempio: perseguire il benessere, la ricerca della soddisfazione nella vita, la cura della salute fisica mentale e sociale, l'adozione di uno stile di vita sostenibile)

Orientamento di tipo informativo:

I moduli di orientamento si realizzano attraverso collaborazioni e co-proiezioni con il territorio, con le altre scuole, con le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese i servizi di orientamento proposti dagli enti locali, dalle regioni e dai centri per l'impiego.

Allegato:

Schema modulo II.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Orientamento di tipo formativo:

I moduli di orientamento sono finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali; delle competenze per la vita (esempio: area personale, area sociale, area dell'imparare a imparare, quindi autoregolazione, consapevolezza e gestione di emozioni pensieri e comportamenti, capacità di gestire le transizioni e l'incertezza, capacità di affrontare le sfide); delle competenze di sostenibilità (esempio: perseguire il benessere, la ricerca della soddisfazione nella vita, la cura della salute fisica mentale e sociale, l'adozione di uno stile di vita sostenibile)

Orientamento di tipo informativo:

I moduli di orientamento si realizzano attraverso collaborazioni e co-proiezioni con il territorio, con le altre scuole, con le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese i servizi di orientamento proposti dagli enti locali, dalle regioni e dai centri per l'impiego.



Allegato:

Schema modulo III.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Orientamento di tipo formativo:

I moduli di orientamento sono finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali; delle competenze per la vita (esempio: area personale, area sociale, area dell'imparare a imparare, quindi autoregolazione, consapevolezza e gestione di emozioni pensieri e comportamenti, capacità di gestire le transizioni e l'incertezza, capacità di affrontare le sfide); delle competenze di sostenibilità (esempio: perseguire il benessere, la ricerca della



soddisfazione nella vita, la cura della salute fisica mentale e sociale, l'adozione di uno stile di vita sostenibile)

Orientamento di tipo informativo:

I moduli di orientamento si realizzano attraverso collaborazioni e co-proiezioni con il territorio, con le altre scuole, con le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese i servizi di orientamento proposti dagli enti locali, dalle regioni e dai centri per l'impiego.

Allegato:

Schema modulo IV.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Orientamento di tipo formativo:

I moduli di orientamento sono finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali; delle competenze per la vita (esempio: area personale, area sociale, area dell'imparare a imparare, quindi autoregolazione, consapevolezza e gestione di emozioni pensieri e comportamenti, capacità di gestire le transizioni e l'incertezza, capacità di affrontare le sfide); delle competenze di sostenibilità (esempio: perseguire il benessere, la ricerca della soddisfazione nella vita, la cura della salute fisica mentale e sociale, l'adozione di uno stile di vita sostenibile)

Orientamento di tipo informativo:

I moduli di orientamento si realizzano attraverso collaborazioni e co-proiezioni con il territorio, con le altre scuole, con le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese i servizi di orientamento proposti dagli enti locali, dalle regioni e dai centri per l'impiego.

Allegato:

Schema modulo V.pdf

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Costruire il proprio futuro

I " Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" ex Alternanza Scuola Lavoro costituiscono una metodologia didattica non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Si dovrà sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'acquisizione delle competenze trasversali, caratterizzati dall'alto grado di trasferibilità, dovrà permettere allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentiranno di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Le competenze trasversali, secondo le raccomandazioni del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, saranno:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri



in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

- competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.;

- competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, terranno conto da quanto definito dal Consiglio di classe che dovrà operare una scelta all'interno dell'ampio repertorio di competenze a disposizione.

Nella progettazione del PCTO si terrà conto della dimensione curriculare, esperienziale e orientativa:



Pertanto, sotto il profilo operativo sarà previsto:

- l'individuazione accurata delle competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;

- l'attivazione di processi riflessivi degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;

- il coinvolgimento degli studenti nella progettazione dei percorsi;

- una efficace comunicazione con le famiglie;

- il guidare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula, documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali ed infine disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.

I PCTO rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa. Consentono inoltre allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro. Inoltre, intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

I PCTO intendono integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente in modo responsabile e autonomo.



E' per questo che il nostro Istituto propone i PCTO non solo come un obbligo ma come un'opportunità offerta agli studenti per conoscere il mondo in cui vivono, comprenderlo nelle sue potenzialità e anche nei suoi aspetti problematici, per imparare a orientarsi in esso e definire poi in modo consapevole le proprie scelte di vita. Dalle esperienze si possono ricavare gli stimoli necessari ad avviare riflessioni al fine di offrire ai ragazzi esperienze (in questo caso, attraverso l'alternanza scuola lavoro) per aprire finestre di pensiero critico sul mondo. I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro non saranno solo esperienze di inserimento in azienda con mera valenza operativa e occupazionale (per applicare sul campo nozioni apprese a scuola), ma anche strumento di orientamento, leva motivazionale e canale privilegiato di acquisizione e consolidamento di competenze trasversali in contesti reali, assumendo quindi un carattere formativo ed esperienziale più ampio e fondante per la crescita civile e sociale di ciascuno studente che sarà il cittadino di domani.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO si possono riassumere essenzialmente nei seguenti 5 punti:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.



Il progetto in questione, per l'anno scolastico 2023/2024, tiene conto della legge del 30 dicembre 2018, n. 145 che trasforma il monte ore in:

- l'alternanza scuola-lavoro prevede un numero di ore non inferiore a 210 ore negli istituti professionali;
- un numero di ore non inferiore a 150 ore negli istituti tecnici.

Prevede, inoltre la rimodulazione, in funzione dei nuovi limiti minimi di ore da sviluppare, in particolare si articola sempre in tre blocchi e/o percorsi:

1. Avvio del percorso di PCTO per le classi III ;
2. La prosecuzione dei percorsi di PCTO per le classi IV ;
3. Completamento dei percorsi di PCTO per le classi V.

Essi sono organizzati sulla base del seguente modello: dopo un' introduzione alla cultura del lavoro durante il terzo anno, il quarto anno è dedicato alla realizzazione di esperienze nei contesti di lavoro, quinto anno prevede l'accompagnamento all'uscita degli alunni in vista delle scelte formative e/o lavorative del loro futuro

Scansione oraria annuale dei percorsi

Essi prevedono, obbligatoriamente, un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

I PCTO si dovranno articolare in n. 150 ore negli indirizzi del tecnologico e di 210 ore negli indirizzi professionali. Pertanto la suddivisione si articolerà per come segue:

1. per gli indirizzi attivati nella sede associata ITT saranno così suddivise le ore minime da



svolgere:

- n. 50 ore complessive per le classi III;
- n. 70 ore complessive per le classi IV;
- completamento delle monte ore complessivo per le classi V;

2. per gli indirizzi attivati nella sede associata IPIA saranno così suddivise le ore minime da svolgere:

- n. 80 ore complessive per le classi III;
- n. 80 ore complessive per le classi IV;
- completamento delle monte ore complessivo per le classi V

Le attività sono così ripartite: Introduzione alla cultura del lavoro, classi III ; esperienze in contesti di lavoro, classi IV; Accompagnamento all'uscita, classi V.

FINALITA' E MODALITA' ORGANIZZATIVE

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico, tecnologico ed operative costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Nell'ambito dell'indirizzo professionale sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico, tecnologico ed operative costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione per far acquisire il ruolo di figure professionali, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento, con una disposizione alla



cooperazione e consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà e delle tecnologie

I nuovi percorsi dei nuovi istituti tecnici e professionali danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni.

Il percorso triennale destinato agli studenti è articolato in molteplici attività: unità di apprendimento, project work, tirocini, incontri con esperti e collaborazioni progettuali con enti esterni istituzionali, di formazione, di ricerca e aziende del territorio. Gli alunni saranno guidati in un itinerario alla scoperta del sé e delle proprie attitudini e di esplorazione delle opportunità di formazione e delle caratteristiche dei diversi contesti professionali e lavorativi, allo scopo di affinare la propria capacità di affrontare la realtà, i suoi fenomeni e ai suoi problemi con un atteggiamento razionale, critico e responsabile

Moduli didattici delle attività curricolari ed extracurricolari che contribuiscono ad arricchire il bagaglio di conoscenze umane e sociali degli alunni affinché essi abbiano l'opportunità di intraprendere strade che aprono a nuovi " saperi " e, che possano servire ad implementare, approfondire e chiarire conoscenze e competenze necessarie al discente per le future attività di stage e/o tirocini e/o al mondo del lavoro:

A Scuola di OpenCoesione " Verso un migliore uso delle risorse: scopri, segui, sollecita"

Ambassador School

Erasmus Plus

Processi fermentativi e controlli di qualità

Certificazione Energetica degli Edifici

La climatizzazione degli ambienti

Monitoraggio ambientale della costa di Marianello

Modellazione 3D con Archicad: dalla Manutenzione alla progettazione "automotive-motorcycle"

Test per l'accesso programmato alle Facoltà Universitarie



Adotta un monumento

ATTIVITA' ESTERNE

Le attività esterne sono previste per tutte le classi del triennio e per tutti gli indirizzi. Esse sono:

- a) progetti di classe o project work con aziende del settore progettati e coordinati dai tutor aziendali e dal consiglio di classe affidando alla classe dei lavori /progetti da realizzare con la supervisione aziendale (project work) La scuola può predisporre particolari convenzioni con aziende del settore per sviluppare progetti particolari che prevedano attività di project work a scuola in collaborazione con azienda e consiglio di classe, attività in azienda (tirocinio curricolare)
- b) visite aziendali, partecipazione a fiere di settore in modalità e-learning
- c) con la modalità dell'impresa simulata o della simulazione di creazione di impresa come previsto dalle linee guida 2019 anche in collaborazione con agenzie formative
- d) l'esperienza del viaggio di istruzione come PCTO -svolgimento di attività di alternanza, visite aziendali, attività laboratoriali durante il viaggio di istruzione in Italia e all'estero in Centri di ricerca / parchi tecnologici/ laboratori che certificano alternanza scuola lavoro per affiancare l'acquisizione di competenze professionalizzanti.
- e) attività di alternanza presso UNIVERSITA' con periodi PCTO presso laboratori di ricerca in attività concordate con il consiglio di classe anche con finalità orientative.
- f) Particolari progetti sviluppati a scuola in collaborazione con enti esterni
- g) alternanza scuola lavoro all'estero: lo studente può svolgere attività di alternanza scuola lavoro anche all'estero tramite agenzie per il lavoro specializzate (lingua veicolare inglese).
- i) partecipazione ad eventi e fiere di settore, visite aziendali, visite ad enti di ricerca con particolare attenzione all'ambito di riferimento.

Il tutto secondo le possibili modalità:

PIATTAFORMA E-LEARNING
LIVE STREAMING
PROJECT WORK



VISITE VIRTUALI

VISITE AZIENDALI e/o MINI STAGE per piccoli gruppi e sempre nel rispetto dei protocolli di sicurezza sanitaria.

Nel percorso progettuale tramite i PCTO l'alunno acquisirà:

Conoscenze Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro

Abilità Abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi semplici in un specifico campo di lavoro.

Competenze Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

Competenze di cittadinanza: Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività; Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità; Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving; Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro; Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori; Rafforzare la motivazione allo studio; Acquisire capacità di autovalutazione.

I PCTO e la disabilità

L'attuazione dei PCTO rivolti ad alunni con disabilità va particolarmente promossa e valorizzata, offrendo agli allievi opportunità formative adeguate alla loro condizione, che promuovano l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D.Lgs n. 77/2005).

Occorre infatti promuovere una programmazione e personalizzazione delle attività congiuntamente con le imprese/enti disponibili, che assuma ad imprescindibile e scrupoloso riferimento il PEI dello studente, nello spirito dei principi ispiratori della legge n. 104/1992.

I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi terranno coerentemente conto degli obiettivi



didattici e formativi dell'alunno/a e potranno essere opportunamente flessibilizzati, nella durata e nella distribuzione annuale, al fine di offrire il supporto più adeguato allo studente interessato.

Una volta individuati: le finalità, gli obiettivi, l'azienda e definiti tutti gli aspetti organizzativi precisando il ruolo che assume ciascuna componente all'interno del progetto, la scuola passa alla stesura del progetto che deve essere firmato e condiviso da tutte le parti coinvolte.

I docenti del Consiglio di Classe dovrebbero rivedere e integrare la programmazione disciplinare finalizzandola al progetto scuola-lavoro. Alcuni esempi di attività:

- Usare programma di video scrittura per realizzare un testo;
- Inglese e informatica di base

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Docenti, Esperti, Università, Aziende pubbliche e private del settore.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio e la valutazione saranno articolati in tre momenti:

- 1- monitoraggio - valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti;
- 2- monitoraggio - valutazione in itinere durante lo svolgimento del progetto in occasione delle lezioni in aula;
- 3- valutazione finale al termine del percorso.

L'Istituto ha previsto di inserire nella pagella dello studente un voto specifico relativo al PCTO. Nel PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e



motivazionali della persona.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Erasmus plus

Con Erasmus Plus le scuole partecipanti hanno la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune, collegata a una o più priorità europee rilevanti per il settore della scuola, e di effettuare mobilità di alunni e staff presso le scuole partner. La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e tolleranza. I nostri studenti avranno l'opportunità di incontrare ed interagire personalmente con i loro compagni europei, di lavorare insieme in gruppo, di documentarsi riguardo la cultura materiale, immateriale e il patrimonio naturale delle nazioni partner attraverso concrete esperienze, l'osservazione e la riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Accrescere la qualità dell'insegnamento negli istituti di istruzione sia nell'UE che altrove
Sostenere gli Stati membri e i Paesi partner extra UE nella modernizzazione dei propri sistemi di istruzione e formazione, rendendoli maggiormente innovativi □ Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento □ Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei □ Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole □ Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro □ Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff della scuola, anche a lungo termine □ Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola □ Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano □ Aiutare studenti e studentesse ad acquisire maggiori e migliori abilità □ Promuovere la partecipazione dei giovani alla società e la costruzione di una dimensione europea □ Favorire la mobilità □ Migliorare le competenze nelle lingue straniere □ Acquisire e sviluppare competenze e abilità digitali trasformando le informazioni raccolte durante ogni attività di apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● Progetto di inclusione ed autonomia sociale

Il progetto nasce dalla necessità di offrire ai nostri alunni esperienze di apprendimento significative e funzionali in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per: incrementare motivazione ed autostima; ampliare la scarsa autonomia personale e sociale; migliorare il livello di inclusione. Nella convinzione della fondamentale importanza della socializzazione ed inclusione scolastica e sociale, si intende dare un rilievo particolare alla funzione dell'apprendimento attraverso l'esperienza poiché le attività inerenti il progetto si sviluppano attraverso un percorso pratico - manuale e si collocano nell'ambito di competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'educazione inclusiva, obiettivo primario del nostro Istituto, con questo progetto si prefigge di aumentare il grado di autonomia di ciascuno, nella consapevolezza che l'indice di apprendimento aumenta perché l'agire aggiunto alla osservazione e all'ascolto migliora l'efficacia di quanto appreso e ne favorisce la sua ritenzione specie se applicato a "compiti di realtà". L'obiettivo finale del progetto non è lo sviluppo di abilità testuali ma quello dell'inclusione, dell'autonomia e delle abilità sociali, tutte le attività si concluderanno periodicamente con uscite presso gli uffici pubblici del territorio e con l'effettuazione di operazioni varie



| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● A Scuola di Open Coesione In inglese

E' un percorso innovativo di didattica interdisciplinare rivolto agli alunni per promuovere attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici anche attraverso l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Ci si aspetta che gli studenti sappiano reperire, analizzare ed elaborare dati; verificare modalità di spesa dei fondi pubblici attraverso l'apprendimento di tecniche avanzate di ricerca; utilizzare strategie di comunicazione e storytelling; incontrare e intervistare le istituzioni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti oggetto della ricerca scelta;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Dall'idea alla Grafica

Area tematica: Ampliamento del background culturale degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere campi e limiti di impiego di un sistema CAD - Utilizzare un sistema CAD per la realizzazione, modifica e gestione di disegni / progetti - Realizzare la messa in tavola completa di quote, tratteggi, testi - Conferire una maggior qualità ai propri disegni e progetti con l'uso di sistemi personalizzati di quotatura e di proprietà grafiche - Presentare l'output grafico e nel



modo più dettagliato ed efficace - Saper esportare disegni realizzati con un sistema CAD utilizzando le più comuni interfacce standard (es. DXF) - Saper far interagire il proprio sistema CAD con il mondo web

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

● Processi fermentativi e controlli di qualità

Con riferimento a una o più produzioni opportunamente selezionate, si effettuerà lo studio degli aspetti metabolici e chimico/impiantistici dei processi produttivi, con l'individuazione dei punti critici e la definizione dei relativi controlli di qualità. In tale ambito avrà una particolare rilevanza l'attività laboratoriale, con la messa a punto e l'esecuzione di specifiche analisi chimiche e/o biologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



La finalità del Progetto è quella di potenziare le conoscenze e le competenze nel campo delle fermentazioni, sotto l'aspetto chimico e biologico, per fornire agli alunni una più solida base su cui imperniare lo studio delle biotecnologie sia nel settore sanitario che in quello ambientale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● Certificazione Energetica degli Edifici

Il Progetto ha come finalità quella di far conoscere la procedura per poter redigere l'APE, (Attestato di Prestazione Energetica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Saranno acquisite le competenze per una corretta stesura del Certificato di prestazione energetica degli edifici

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Aula generica |

● La climatizzazione degli ambienti

Il Progetto ha la finalità di far conoscere diversi aspetti tecnici legati alla climatizzazione degli ambienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



gli studenti saranno coinvolti sui temi riguardanti l'utilizzo consapevole dell'energia, sull'importanza della manutenzione e dei principali aspetti che ne scaturiscono quando viene eseguita in modo corretto ed appropriato: maggiore sicurezza per gli utenti, maggiore tutela della salute, riduzione dei consumi energetici, risparmio economico e riduzione delle emissioni. Procederanno in laboratorio ad eseguire l'installazione di un climatizzatore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

Meccanico

● Modellazione 3D con Archicad

Modellazione 3D con Archicad di un struttura: inserimento di arredi, sistemazione esterna, illuminazione, creazione di rendering e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

gli studenti sapranno acquisire le competenze sulla modellazione ad oggetti 3D

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

● Progetto area a rischio: programmazione "Visual C"

Imparare a programmare in "Visual C" e realizzazione di un applicativo specifico per indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti sapranno conoscere la logica dei linguaggi di programmazione; conoscere e sapere applicare gli elementi della programmazione "Visual C" attraverso anche l'impiego di una piattaforma, creare un software specifico per l'indirizzo frequentato;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Realizzazione di un sito internet

Realizzazione di un sito internet, con tematiche specifiche per indirizzo o interesse degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli studenti sapranno programmare pagine web (sia da codice che con le piattaforme online); creare di uno spazio virtuale; pubblicare una pagina web online;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Test per l'accesso programmato alle Facoltà Universitarie

Il progetto è rivolto a quegli studenti del 5° anno che intendano prepararsi ai test d'accesso alle Facoltà universitarie con accesso programmato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

prepararsi ai test d'accesso alle Facoltà universitarie con accesso programmato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto attività sportiva

Corsa campestre maschile; Pallavolo maschile e femminile; Calcio a cinque; . Basket Calcio a undici maschile; organizzazione di incontri con altri Istituti o Enti. organizzazione di incontri su tematiche sportive aderenti alle esigenze degli alunni (doping, sport e disabili, le olimpiadi moderne, it professionismo sportivo). Organizzazioni di manifestazioni Comunali, Provinciali e regionali riguardanti i Giochi Sportivi Studenteschi. Adesione ad eventuali progetti in rete con altri Istituti del Comune o della Provincia ed associazioni no profit. Adesioni ad eventuali meeting o tornei organizzati dal CoNI o da Federazioni Sportive Regionali e Nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'avviamento alla pratica sportiva, favorire la collaborazione Tra alunni e docenti e la necessaria condivisione degli obiettivi da raggiungere; valorizzare il gioco come momento educativo di apprendimento, di socializzazione e di integrazione; educare ad una competizione sana nel rispetto del compagno/ avversario; promuovere la pratica delle attività sportive a favore degli alunni diversamente abili; - valorizzare le eccellenze; - favorire la crescita culturale, sociale e civile dei giovani; - prevenire il disagio, la dispersione e le devianze (doping, violenza); - creare possibili soluzioni per conciliare la pratica agonistica con l'impegno, la frequenza e il



successo scolastico;

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

● Monitoraggio ambientale della costa di Marianello

Rilievo topografico dell'area che costituirà uno strumento per controllare e monitorare la qualità della costa, consentendo in tempi brevi di evidenziare eventuali situazioni a rischio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica innovativa che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di eseguire rilievi topografici, individuare e applicare le principali tecniche di campionamento sulle matrici da analizzare, effettuare analisi chimiche e biologiche, creare un sistema informativo territoriale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

rilievo in sito

● Ambassador school

Il progetto intende sperimentare dall'interno la democrazia europea attraverso la visita al Parlamento europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli studenti avranno modo di avvicinarsi alle istituzioni e diventeranno cittadini europei attivi, responsabili ed informati sul ruolo dell'Unione europea

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Dalla manutenzione alla progettazione: Automotive-Motorcycle

L'attività sarà articolata in due fasi: manutentiva e descrittiva dei componenti meccanici costituenti i principali gruppi meccanici automobilistici e motociclistici, mediante l'uso di modelli 3D virtuali e manuali tecnici d'officina specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica innovativa che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali

Risultati attesi

Competenze meccaniche in ambito riparazione auto/moto; capacità di rilevare e ricostruire in Cad 3D ricambi meccanici ; capacità di disegnare componenti 3D in autoCad con relativa stampa tridimensionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Meccanico

● Adotta un monumento

La scuola adotta un monumento", che vedrà la partecipazione in rete tra l'Associazione Pro Civis di Licata, l'Amministrazione Comunale e le scuole di ogni ordine e grado. L'iniziativa si svilupperà in un percorso di laboratori, di mappatura e studio orientati a promuovere l'inclusione sociale, mediante la condivisione di approcci e metodi coinvolgendo le scuole, le famiglie e i volontari per stimolare il senso di appartenenza civica e la condivisione responsabile dei beni comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare i giovani alla tutela e alla valorizzazione del territorio; conoscere la storia della città; essere cittadini attivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsi di recupero del debito formativo: Italiano, Matematica, Inglese

I corsi prevedono la trattazione del programma previsto in forma laboratoriale e l'acquisizione del metodo di studio più efficace per il superamento del debito formativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica innovativa che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Test per l'accesso programmato alle facoltà universitarie

Il progetto è rivolto a quegli studenti del 5° anno che intendano prepararsi ai test d'accesso alle Facoltà universitarie con accesso programmato



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica innovativa che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali

Risultati attesi

Prepararsi ai test d'accesso alle Facoltà universitarie con accesso programmato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Certificazione energetica degli edifici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti, alla fine del percorso, saranno in grado di acquisire le competenze per una corretta stesura del certificato di prestazione energetica degli edifici (APE); sapranno eseguire un rilievo, elaborandone i dati raccolti e redigere un software dedicato.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vuole fare conoscere agli studenti la procedura per poter redigere l'APE, con particolare riferimento a parametri termoigrometrici ed energetici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Ambiente, educazione e controllo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Alla fine del progetto, gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze nel campo della gestione dei principali inquinanti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Poiché quello dell'inquinamento ambientale è un problema urgente da affrontare, gli studenti dovranno effettuare delle analisi chimiche e/o biologiche, finalizzate al controllo qualitativo e quantitativo degli inquinanti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Ricicliamo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di conoscere i problemi legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente attraverso una raccolta differenziata dei materiali per il riciclo.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso ad Internet per tutta la comunità scolastica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Revisione, integrazione, estensione della rete wi-fi di Istituto.

Fruizione ottimale della rete d'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace for Education).

Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo.

Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione iniziale
sull'innovazione didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo del Cloud e della piattaforma Google Workspace for Education.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Le STEAM a scuola:
un'opportunità da cogliere.

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Favorire la partecipazione alle iniziative presenti sulla piattaforma Scuola Futura anche con riferimento alla stipula di accordi di rete per l'erogazione di corsi di formazione in presenza in ambito STEAM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FERMI - AGRI011016

INES GIGANTI CURELLA - AGTL011017

I.T.G."I.G.CURELLA" (CORSO SERALE) - AGTL01151L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica non potrà prescindere dalla situazione individuale di ogni alunno e terrà debitamente conto del giudizio desunto dall'analisi del livello di partenza, del contesto dell'intera classe e del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica.

Per la valutazione finale il Consiglio di classe si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico, considerando anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

I seguenti aspetti concorrono in egual misura alla valutazione:

- il grado di conoscenza degli argomenti
- la capacità di analisi e sintesi
- la capacità di creare collegamenti tra contenuti e discipline
- l'uso corretto dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- la capacità critica e di elaborazione autonoma

Oltre a valutare le prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, partecipazione al dialogo educativo, impegno, costanza, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La media del periodo valutativo (trimestre e pentamestre) sarà calcolata su congruo numero di valutazioni stabilite dai dipartimenti.

La dicitura "Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di un numero di assenze tali da non permettere l'acquisizione di sufficienti elementi per la formulazione di un giudizio. Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche.



I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, test di varie tipologie.

Allegato:

Valutazione scolastica tabella.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Consiglio di Classe si avvarrà della griglia di valutazione che si allega, elaborata secondo i seguenti criteri: collaborazione e partecipazione; responsabilità e autonomia ;elaborazione delle conoscenze ; risoluzione dei problemi

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ed civ 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modifiche, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica.



La valutazione del comportamento è espressa in decimi, viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La ratio compilativa della "griglia", ove sono indicati i criteri oggettivi di valutazione del comportamento, prevede:

- l'attribuzione del voto 7, per indicare un comportamento pienamente 'sufficiente';
- l'attribuzione del voto 6, in presenza di accenni di comportamento inadeguato e/o episodi di infrazioni disciplinari anche gravi ma che comunque non impediscono l'accesso alla classe successiva.

I voti < 6 si riferiscono a comportamenti di estrema gravità, chiaramente inadeguati allo status di studente e lesivi della libertà e dignità delle persone e/o del loro ruolo istituzionale nell'ambito della scuola intesa come comunità educativa e che, pertanto, precludono l'accesso alla classe successiva in assenza del raggiungimento di standard minimali di crescita umana, personale, civica.

Allegato:

TABELLA ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA -

Premesso che, in sede di scrutinio finale, si promuovono alla classe successiva gli allievi che hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti nelle programmazioni di classe e disciplinari e acquisito le competenze ritenute necessarie per proseguire gli studi, verrà dichiarato Ammesso alla classe successiva l'allievo o l'allieva che abbia riportato voti non inferiori a sei/decimi in tutte le discipline e nella condotta.

SOSPENSIONE DI GIUDIZIO -

Si procederà alla sospensione del giudizio in presenza di massimo 3 discipline insufficienti o gravemente insufficienti o scarse (il C. di Classe ritiene insufficiente una valutazione pari a 5/10, gravemente insufficiente o scarsa una valutazione pari a 4/10, gravemente lacunosa una valutazione da 3/10 ad 1/10) e comunque tali da permettere allo studente, a giudizio del C. di classe, di raggiungere entro il termine dell'anno scolastico gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate, attraverso un lavoro di recupero autonomo e/o la frequenza di appositi corsi di recupero estivo. A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative dell'istituzione scolastica, e



comunque non oltre la data di inizio delle lezioni, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procederà alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo.

Nel deliberare la sospensione del giudizio, il C. di classe comunicherà subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte, indicando le specifiche carenze e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA -

L'alunno verrà dichiarato non ammesso alla classe successiva in presenza di più di 3 discipline gravemente lacunose o di un grado di insufficienza tale da non consentire allo studente, a giudizio del C. di classe, per la gravità e l'estensione delle carenze, attraverso il recupero estivo ed entro il termine dell'anno scolastico, il raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e di contenuto delle discipline interessate.

Nel deliberare la non ammissione alla classe successiva, il C. di classe predisporrà per iscritto un giudizio con le motivazioni della decisione presa, che verrà comunicato tempestivamente alle famiglie, assieme ai voti riportati in ogni singola disciplina.

VALUTAZIONE ALLIEVI IN SOSPENSIONE DI GIUDIZIO - Per gli allievi in

sospensione di giudizio, si procederà all'ammissione alla classe successiva sulla base di una valutazione complessiva degli elementi di seguito elencati e che il C. di classe valuterà come positivi:

- degli esiti delle verifiche effettuate
- della partecipazione e dell'impegno profuso nelle attività di recupero
- del progresso rispetto alla situazione di partenza.

In assenza degli elementi di cui sopra valutati positivamente, il C. di classe può deliberare la non ammissione, valutando anche le difficoltà dello studente a proseguire con profitto gli studi alla classe successiva.

VALUTAZIONE ALLIEVI IN SITUAZIONE DI HANDICAP -

Per la valutazione degli alunni in situazione di handicap, vale quanto previsto dall'O.M. 90/2001 art. 15 e connessi riferimenti normativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Premesso quanto recita l'art 13, capo III del d.lgs. 62/2017, sono ammessi all'Esame di stato conclusivo e di Qualifica i candidati che abbiano riportato nello scrutinio finale una votazione non



inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondol'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline il cui voto è unico, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di stato, dando così un rilievo forte e significativo al ruolo della scuola nel percorso scolastico dell'allievo.

E' costituito dalla somma dei punti che alla fine di ogni anno nelle classi del triennio vengono assegnati dal Consiglio di classe durante gli scrutini in base alla media dei voti finali e all'impegno dimostrato, ed esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'allievo con riguardo al profitto e alla media voti.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 e il DM n.99 del 16/12/2009 attribuiscono al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso 40 punti su 100: 12 punti max per il terzo anno, 13max per il quarto anno e 15max per il quinto.

Allegato:

Tablelle Credito scolastico e Integrazione Credito scolastico.pdf

Regolamento sulle assenze

Per riconoscere la validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte-ore annuale, comprensivo di tutte le attività didattiche, anche opzionali, che rientrano nel curriculum individuale di ciascuno studente. Chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non va ammesso allo scrutinio finale. Pertanto, nel rispetto della normativa, il limite



massimo di assenze, a seconda del monte ore settimanale, che la nostra Istituzione scolastica ha adottato, tradotto in giorni di scuola, è di 50 giorni.

Le deroghe al limite massimo di assenze, alle quali il C. di C. dovrà attenersi, come deliberato dal Collegio dei Docenti, sono le seguenti:

- a. assenze per malattia, giustificate con certificato medico, ove sia chiaramente indicata la data di inizio e di fine della malattia;
- b. assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (gravi patologie, trasferimento famiglia)
- c. lutto di parente stretto;
- d. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I..
- e. Ogni altra assenza legata alle disposizioni relative alla normativa emergenziale in atto per prevenire la diffusione del contagio da Covid-19.

Le deroghe verranno fatte valere a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza sia essa ingiustificata o giustificata effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola mette in atto strategie di gestione delle diverse forme di disabilità basate sulla metodologia dell'apprendimento cooperativo. Alcune attività a forte tematica inclusiva organizzate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F. hanno favorito la partecipazione e l'integrazione nel rapporto tra pari. Alla formulazione del PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari, gli esiti sono monitorati attraverso regolari incontri con il Gruppo di lavoro per l'inclusione. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie didattiche specifiche per facilitare l'inclusione degli alunni BES e DSA. Gli insegnanti di sostegno realizzano attività per favorire l'inclusione per le disabilità. La attività didattica e l'adeguatezza di PEI e PDP vengono monitorate con regolarità, aggiornate e controllate da figure di coordinamento. La modestissima presenza di allievi stranieri non ha reso necessario il ricorso ad un particolare protocollo di accoglienza. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** L'organico dell'autonomia consente di supportare i docenti curricolari nel recupero delle lacune delle varie discipline personalizzando l'intervento didattico in base alle esigenze degli studenti coinvolti. Il recupero viene effettuato in orario scolastico all'interno delle classi per gruppi di livello.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Le ore di sostegno assegnate risultano insufficienti per realizzare appieno la didattica inclusiva. Si avverte, inoltre, la necessità di una formazione più approfondita e mirata rispetto ai diversi tipi di EES (esigenze educative speciali). **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Sarebbe opportuno che venissero organizzati corsi di recupero pomeridiani al fine rafforzare conoscenze e competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono predisposti all'inizio di ogni anno scolastico dai Consigli di classe, dopo un periodo di osservazione e, quindi, vengono sottoposti alla valutazione dei componenti dell'UVM e delle famiglie

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di classe (Docente di sostegno e curricolari), medici e specialisti dell'ASP locale, le famiglie o chi ne fa le veci.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e



nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adottare forme di verifiche e valutazioni adeguate. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. L'intervento e l'orario dell'insegnante di sostegno deve tenere conto delle discipline "sensibili" e cioè delle materie rilevanti per lo specifico indirizzo e quelle in cui si registrano maggiori difficoltà. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. E' bene comunque, ricordare che mentre per i DSA non è contemplata la possibilità di ridurre gli obiettivi ai "livelli minimi", per gli altri alunni BES tali livelli si possono fissare nei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate dalle nuove iscrizioni e i precedenti insegnanti della scuola di provenienza, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi, con gli assistenti alla comunicazione e igienico personali. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse. Ciò permette di costituire una indispensabile sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola e proseguire il processo di inclusione ed il progetto di vita dell'alunno. La scuola prevede anche attività di orientamento in uscita con Aziende, Associazioni culturali e di volontariato, Comunità e con l'Università





Aspetti generali

Questo Istituto possiede un modello organizzativo articolato e complesso che scaturisce dalla varietà di indirizzi presenti nella nostra scuola.

L'organizzazione poggia su due caratteristiche: la flessibilità e l'applicazione delle modalità operative. Esse consentono di svolgere le attività pianificate e di erogare i servizi in modo efficace.

La flessibilità permette alla scuola di adattarsi ai bisogni formativi degli studenti.

L'applicazione delle modalità operative si fondano sulla chiara divisione dei compiti e delle responsabilità delle diverse figure che compongono l'Organigramma e sulla condivisione del processo decisionale, a cui tutte le componenti, a vario titolo e ciascuna per le proprie specificità, sono chiamate a concorrere



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenze o di impedimento (1° e 2° Collaboratore) • Partecipazione alle riunioni dello staff di Direzione (1° e 2° Collaboratore) • Supporto alla formazione delle classi (1° e 2° Collaboratore) • Coordinamento rapporti Scuola-famiglia (1° e 2° Collaboratore) • Coordinamento documentazione didattico-educativa e predisposizione della modulistica inerente l'attività scolastica (1° collaboratore) • Referente PON e POR (1° collaboratore) • Supporto al DSGA per la gestione del Piano attività aggiuntive dei Docenti (1° collaboratore) • Coordinamento organico dell'autonomia (1° e 2° Collaboratore) • Coordinamento tra Docenti e Servizi amministrativi (1° collaboratore) • Gestione permessi entrata posticipata ed uscita posticipata degli alunni (1° e 2° Collaboratore) • Gestione permessi brevi dei docenti e del loro recupero (1° e 2° Collaboratore) • Sostituzione colleghi assenti (2° Collaboratore) • Accoglienza insegnanti nuovi e supplenti (2° Collaboratore) • Formulazione orario docenti (2° Collaboratore) • Segretario del Collegio (2° Collaboratore)

1



| | | |
|----------------------|---|---|
| | <p>AREA 1 – Sostegno al lavoro dei docenti “Aggiornamento, coordinamento e Gestione del PTOF” • Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F., il RAV e il Piano di Miglioramento • Coordina le attività del PTOF e del PdM • Coordina e realizza il monitoraggio dei Progetti e dei Dipartimenti in itinere e a conclusione dell’anno scolastico per la valutazione dell’efficacia del PTOF e del PdM • Partecipa alle attività di autoanalisi, di autovalutazione dell’istituto e di rendicontazione sociale fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto • Si occupa della diffusione dei risultati • Opera in sinergia con le altre F.S. e i referenti di specifiche attività</p> | |
| Funzione strumentale | <p>AREA 2 – Interventi e servizi per gli studenti “Supporto agli studenti” • Monitora mensilmente le assenze degli alunni, per prevenire eventuali casi di abbandono e dispersione Propone e promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica • Predisponde iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell’istruzione • Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la F. S. “Inclusione e benessere a scuola” • Condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo • Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di</p> | 6 |



classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni • Si relaziona con il referente Antbullismo AREA 2 - Interventi e servizi per gli studenti "Inclusione e Benessere a scuola" • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza • Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica • Coordina il GLI • Promuove la cultura dell'inclusione • Progetta iniziative per l'integrazione e l'inclusione sociale • Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali • Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione • Supervisiona ed aggiorna la documentazione degli alunni con BES • Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con Bisogni Educativi Speciali • Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti • Prende contatti con Enti e strutture esterne • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni • Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione • Predispone attività di monitoraggio e valutazione del grado di inclusione della Scuola AREA 2 - Interventi e servizi per gli studenti "Coordinamento e



| | | |
|-----------------------------|---|----|
| | <p>gestione delle attività di Orientamento, Continuità e Tutoraggio” • Progetta e realizza attività di accoglienza e tutoraggio degli alunni iscritti al primo anno • Coordina la didattica e l’orientamento in entrata e in uscita • Cura i rapporti con le Scuole • Coordina la Commissione Orientamento • Realizza opuscoli informativi per le famiglie dei nuovi iscritti • Cura la stesura dei bandi di gara relative alle uscite dedicate all’orientamento in entrata ed uscita</p> | |
| Capodipartimento | <p>I responsabili dei Dipartimenti Disciplinari coordinano la programmazione e la valutazione dell’attività didattica riferita alle discipline del curriculum, per il raggiungimento delle competenze riferite ai quattro Assi culturali: Asse dei Linguaggi, Matematico, Storico –sociale, Tecnologico –scientifico. Essi, inoltre, sulla base di tali indicazioni individuano i Moduli con capacità, contenuti, tempi di svolgimento, metodologie, i criteri di valutazione, i livelli di accettabilità delle conoscenze, competenze e capacità. Tutte le indicazioni così acquisite passano ai Consigli di classe.</p> | 33 |
| Responsabile di plesso | <p>• Partecipazione alle riunioni dello staff di Direzione • Stesura richieste varie e comunicazioni organizzative relative al plesso • Vigilanza sugli alunni • Sostituzione colleghi assenti • Gestione rapporti Scuola- famiglia • Gestione permessi brevi dei docenti e del loro recupero</p> | 2 |
| Responsabile di laboratorio | <p>• Conservazione delle attrezzature, strumenti e materiali del laboratorio • Gestione del laboratorio dal punto di vista didattico e funzionale • Individuazione delle necessità in</p> | 13 |



| | | |
|-------------------------------------|---|----|
| | merito al materiale di consumo. | |
| Animatore digitale | <ul style="list-style-type: none">• Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD• Presenta progetti annuali che, quando approvati, vengono inseriti nel POF• E' una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNS anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | <ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività all'interno del team dei docenti dei Consigli di classe• In sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione• Acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica• Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica• Verifica che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto | 23 |
| Coordinatore attività ASL | <ul style="list-style-type: none">• Pianificazione e stipula di accordi e/o convenzioni• Supporto realizzazione PCTO• Monitoraggio e valutazione | 1 |
| Commissione NIV | Ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al SNV e di programmare le azioni di miglioramento della scuola. | 9 |
| Gruppo di Lavoro per | <ul style="list-style-type: none">• Effettua la rilevazione dei BES• Raccoglie la | 60 |



L'inclusione documentazione • Offre consulenza • Verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmata, valuta l'aggiornamento e l'eventuale modifica dei PDP e dei Pei, offre consulenza e supporto nelle situazioni in evoluzione • Verifica il grado d'inclusività della scuola • Redige il Piano Annuale per l'Inclusione

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO Insegnamento, Potenziamento e Coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 11
• Potenziamento
• Coordinamento

A020 - FISICA Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A026 - MATEMATICA Insegnamento, potenziamento, coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 7
• Potenziamento
• Coordinamento

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE Insegnamento, coordinamento
Impiegato in attività di: 6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA Insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 5

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 4

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Insegnamento, potenziamento, coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

 3

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Insegnamento, potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Insegnamento, potenziamento, coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 10
• Potenziamento
• Coordinamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE Insegnamento, potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1
• Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Insegnamento, potenziamento, coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6
• Potenziamento
• Coordinamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE Insegnamento, potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 8
• Potenziamento

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE Insegnamento
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

DELLE COSTRUZIONI

- Insegnamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in pieno raccordo e strumentalmente in funzione degli obiettivi della Istituzione scolastica e in particolare degli obiettivi del P.T.O.F. Assicura l'equilibrio finanziario nella gestione contabile, autorizzando pagamenti solo se supportati da idonea documentazione giustificativa di spesa e per acquisti e/o attività preventivamente autorizzati dal D.S. previa verifica della relativa copertura finanziaria. Si occupa dei servizi finanziari e dell'organizzazione generale: organizza gli uffici di segreteria e ne cura la funzionalità, organizza il lavoro dei collaboratori scolastici curandone l'efficacia, firma gli atti di competenza. Con riferimento ai servizi finanziari opera a stretto contatto, con il supporto e la collaborazione degli assistenti della sezione contabilità e patrimonio, in modo particolare, partecipa alla predisposizione del programma annuale, ne redige l'atto e ne segue gli adempimenti correlati. Provvede all'invio dei flussi mensili di cassa. Partecipa alla predisposizione del conto consuntivo, ne redige l'atto ed effettua gli adempimenti connessi. Predisporre le variazioni di bilancio e segue gli atti connessi alla verifica di cassa. Dispone l'affissione all'Albo degli estratti delle delibere del Consiglio d'Istituto e cura l'attuazione delle delibere del Consiglio d'Istituto. Presta supporto organizzativo all'attività del PTOF e si fa carico delle incombenze amministrative connesse alla fase di ideazione, realizzazione ed attuazione, diventando punto di riferimento per il Dirigente



Scolastico e i Docenti impegnati nei progetti. Cura la documentazione e le procedure di gestione contabile dei progetti di istituto, dei progetti PON e POR. Esercita eventuali ulteriori funzioni espressamente delegate dal Dirigente.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo in arrivo ed in partenza delle comunicazioni, delle circolari e cura della relativa divulgazione agli interessati, mediante consegna di copia attraverso la piattaforma GECODOC. Affissione all'Albo degli estratti delle delibere del Consiglio d'Istituto. Esposizione degli estratti delle delibere con richiesta di pubblicazione all'albo on line. Pratiche infortuni personale. Redazione delle circolari. Tenuta del registro del conto corrente postale: operazioni di registrazione versamento sul conto corrente postale della scuola e relativa stampa registri (contributi frequenza, progetti a carico alunni, viaggi di istruzione, tasse scolastiche)

Ufficio per la didattica

Sportello utenza esterna ed interna (alunni, genitori, docenti per la parte didattica), consegna di modulistica, schede e stampati). Formazione classi. Responsabilità diretta nella tenuta dei fascicoli alunni, documentazione iscrizioni, trasferimenti e nulla osta, attestazioni e certificazioni, esami, osservanza dell'obbligo scolastico e formativo, statistiche. Dispersione scolastica ed orientamento, atti relativi all'adozione dei libri di testo. Ritardi, uscite ed assenza dalle lezioni degli alunni, comunicazioni con i genitori. Gestione alunni web e scrutini web. Pagelle, certificati sostitutivi etc. Registro generale alunni, registro di presenza di tutte le attività extracurricolari. Conservazione dei verbali dei consigli di classe, delle relazioni e dei programmi dei docenti, convocazione e ordine del giorno dei consigli di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura di tutti gli atti relativi all'amministrazione del personale docente ed A.T.A.. Sportello utenza interna ed esterna relativa al personale. Responsabilità diretta per la tenuta e gestione fascicoli personali, stato di servizio, presa di servizio,



documentazione di rito e predisposizione contratti di assunzione. Invio comunicazioni obbligatorie al Centro per l'Impiego. Inserimento ed aggiornamento dati programma ARGO Personale. Predisposizione elenchi annuali personale docente ed ATA. Formulazione graduatorie d'istituto. Ricerca personale supplente docente e ATA e copertura dei posti vacanti o per sostituzione di personale temporaneamente assente. Certificati di servizio. Autorizzazione prestazioni con altri Enti, autorizzazioni esercizio libera professione. Richiesta e trasmissione fascicoli personali ad altre Istituzioni Scolastiche. Procedimenti pensionistici, pratiche trasferimenti, passaggi ed assegnazioni. Decreti ore eccedenti docenti di ruolo. Decreti di liquidazione ferie personale a tempo determinato. Tenuta fascicoli personali ed archiviazione fascicoli personale docente ed ATA in servizio. Anagrafe delle prestazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete formativa di scopo con capofila IISS 'G. Galilei', Canicattì

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Collaborative Mapping-#MAB

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Insieme per il CAT

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole in sinergia per l'innovazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CPIA Agrigento



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Interventi formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' FORMATIVE PER DOCENTI IN PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

Valorizzazione della professionalità del personale e documentazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• Mappatura delle competenze



Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI M.I., RETE DI AMBITO, RETI DI SCOPO E CTS

Creazione di opportunità di innovazione nella scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI M.I.

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Le STEAM a scuola: un'opportunità da cogliere.

Attività formative sulle competenze dei docenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: “Formazione E- learning degli insegnanti sulle strategie antibullismo”

Attività di formazione sulle strategie antibullismo su Piattaforma Elisa

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: “Progetto educativo di Formazione Teatrale sulla valorizzazione della lingua siciliana nelle scuole”

Formazione Teatrale sulla valorizzazione della lingua siciliana nelle scuole

Destinatari Docenti



Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Approccio STEAM

L'apprendimento delle discipline STEAM è di fondamentale importanza sia per gli aspetti pratici che per la crescita culturale e il progresso sociale. L'attività è volta quindi a far comprendere ai docenti come ogni disciplina possa essere affrontata con un approccio STEAM per far fronte ai cambiamenti della e alla complessità della nostra società.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TechFutura: integrare STEM, digitalizzazione e multilinguismo nel Curriculum scolastico

Il progetto è concepito per trasformare la nostra Scuola in un laboratorio di apprendimento avanzato, focalizzato sullo sviluppo di competenze chiave per il 21° secolo. L'iniziativa mira a



integrare in modo sinergico attività, metodologie e contenuti volti a potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Attività pratiche, laboratori avanzati e progetti di innovazione forniranno agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze STEM in contesti reali, promuovendo al contempo la collaborazione, la creatività e la risoluzione di problemi. In parallelo, insegnanti parteciperanno a programmi di formazione specifici per migliorare le loro competenze nella didattica delle materie STEM, nell'integrazione delle tecnologie digitali e nell'insegnamento multilingue. Il focus sulle competenze multilinguistiche si tradurrà in programmi di studio che incoraggiano l'apprendimento di più lingue, arricchendo così il bagaglio culturale e comunicativo degli studenti, preparandoli per una partecipazione consapevole e competente in un contesto globale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

LA PROCEDURA DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

DIGITALIZZIAMO IL LAVORO

| | |
|---|--------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Le procedure digitali sul SIDI |
|---|--------------------------------|



Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

LABORATORI IN SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

approccio STEAM



Descrizione dell'attività di formazione

L'apprendimento delle discipline STEAM è di fondamentale importanza sia per gli aspetti pratici che per la crescita culturale e il progresso sociale. L'attività è volta quindi a far comprendere ai docenti come ogni disciplina possa essere affrontata

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale TA sarà destinatario dei percorsi formativi previsti dal PNSD. Ne sarà incoraggiata la partecipazione alle iniziative formative delle reti di scopo e di ambito. Per l'organizzazione di attività formative, eventualmente anche in rete, si terrà conto delle risorse disponibili.

il presente piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale o provinciale, o nell'ambito delle reti cui l'Istituto aderisce.